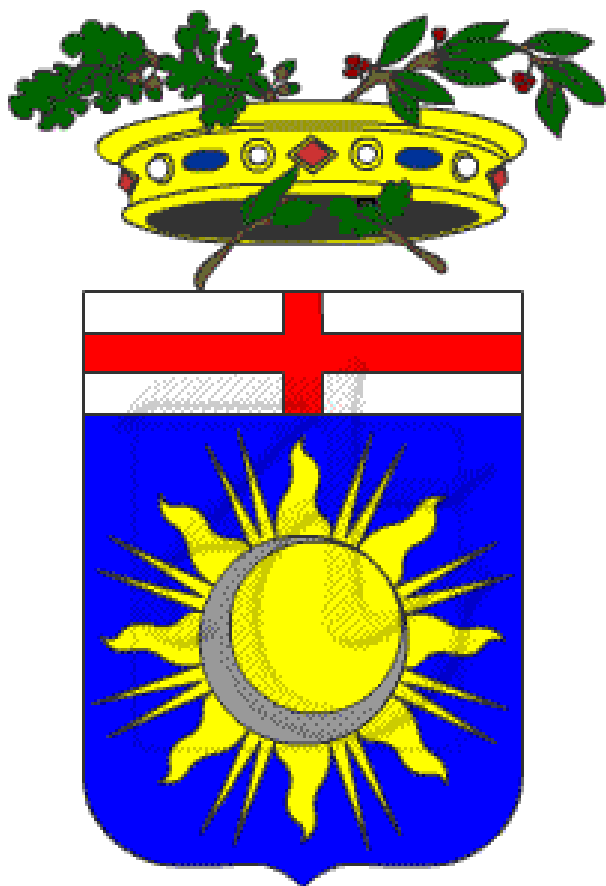




Delegati RSU USB INTERVENGONO alla Commissione del CONSIGLIO METROPOLITANO di MILANO

In allegato il comunicato con il testo dell'audizione



Milano, 12/12/2014

I Delegati/e RSU e Osservatorio **USB** all'audizione delle rappresentanze sindacali del 20 novembre 2014 alla Commissione Istruttoria del Consiglio metropolitano:

Ringraziamo il Presidente e la Commissione per aver dato un valore aggiunto a questa audizione: l'opportunità di intervento alla rappresentanza sindacale **più ampia**, ai rappresentanti del Coordinamento dei Precari e ai singoli dipendenti dell'Ente.

In occasione della seduta d'insediamento della Città Metropolitana ci è rimasto impresso un passaggio di intervento di un sindaco che sottolineava cosa significhi lavorare “*in trincea*” giorno per giorno...

Anche i dipendenti della Provincia di Milano ogni giorno svolgono con professionalità il loro lavoro in “trincea”, soprattutto in questi ultimi anni; anche a causa della crisi economica, i dipendenti provinciali si trovano

- a fronteggiare cittadini sempre più in “sofferenza” a causa dei tagli ai servizi
- ad operare con professionalità (*nonostante tagli pesanti del personale, stipendi non adeguati al costo della vita, blocco dal 2009 del Contratto Nazionale, tagli al salario accessorio*).

E' bene ricordare che alla Provincia di Milano

- il 70% dei dipendenti percepisce un reddito annuale lordo di € 25.000.
- il tasso di assenteismo è bassissimo
- il personale tutto è annualmente “*valutato*” dalla Dirigenza e le statistiche sulle valutazioni hanno punteggi alti.

Evidenziamo questi dati perchè siamo stanchi, come dipendenti pubblici, di essere il “capro espiatorio” per il cittadino “*furioso*” per i disservizi che incontra.

Vogliamo **RISPETTO PER IL NOSTRO LAVORO**

Vogliamo **CONTINUITA'** per la nostra **PROFESSIONALITA'**.

Professionalità conquistata sul campo con decenni di formazione.

UN PATRIMONIO che non può essere disperso.

E' quindi, **INDISPENSABILE**, nel momento in cui si dà origine al nuovo Ente, muoversi su

- **STABILIRE CRITERI PER LA SALVAGUARDIA DELLE PROFESSIONALITA'**: il sapere sedimentato non deve essere vissuto come un peso: è e deve diventare la **RICCHEZZA** dell'Ente. Ciò significa

- stabilire criteri sulle mobilità di ufficio nel rispetto delle norme
- considerare i precari “personale necessario e già formato”
- allontanare tutti quei soggetti che hanno lavorato in questi anni alla “*dismissione*” dell'Ente

- **GARANTIRE PERCORSI STORICI e IDENTIFICATIVI**: le specificità alla Provincia di Milano per avere una Città Metropolitana aperta e solidale sono molteplici: *Politiche di Genere, Cultura e Spazio Oberdan, Cooperazione Internazionale, Minori e famiglia, Idroscalo, Agricoltura e Polizia e ambientale, Centri Scolastici, il supporto educativo a studenti con disabilità, la promozione dell'inclusione sociale, le Agenzie*

- **GARANTIRE LO SVILUPPO con i COMUNI:** una Città Metropolitana come motore di sviluppo nel Lavoro, nella Formazione Professionale, nell'Istruzione, nei Trasporti e nell'Edilizia Scolastica deve rimanere in una logica di **NODO e di RETE per un SERVIZIO PUBBLICO.**

Siamo convinti che la Città Metropolitana, oltre alle **funzioni fondamentali**, dovrà comunque essere in grado di gestire **funzioni di coordinamento** perchè l'esigenza del territorio c'è, e ci sono anche quelle funzioni che si possono definire **trasversali**. In poche parole non dimezzare ma raddoppiare la **CAPACITA'** di Città metropolitana.

- **CREARE UFFICI DECENTRATI:** una Città Metropolitana come spina dorsale dello SVILUPPO del TERRITORIO, con la creazione di **UFFICI DECENTRATI** in ogni ambito o bacino territoriale e omogeneo individuato.

RISORSE FINANZIARIE della Citta Metropolitana: nello specifico...- come intendiamo ripristinare i servizi pubblici tagliati?- come intendiamo rispondere ai tagli del 50% della formazione al personale?- come intendiamo rispondere al potenziamento dei servizi in tutti i Settori?

Crediamo che nessuno di noi abbia in mente una Città Metropolitana come “*fotocopia*” della Provincia di Milano degli ultimi anni...

Crediamo che oggi debba essere l'inizio di un lavoro per la costruzione di un “**Bene comune pubblico**”, **la CITTA' METROPOLITANA** per trovare risposte a molteplici domande:

- garantire ai cittadini “elevati standard” di servizi pubblici
- garantire al personale tutto la “valorizzazione delle competenze e delle conoscenze” e un clima di lavoro positivo e propositivo
- valorizzare la trasversalità delle funzioni investendo sulle lavoratrici e sui lavoratori.

Crediamo che dando un respiro europeo alla Città Metropolitana possiamo dare continuità al lavoro, non solo a tutto il personale in pianta organica, ma anche al personale a tempo determinato da oltre tre anni.

IL PERSONALE: LA RISORSA PIU' PREZIOSA DELLA CITTA' METROPOLITANA

**NON CI SONO ESUBERI ALLA PROVINCIA DI MILANO - IL PERSONALE VA
INCREMENTATO.**

Alcuni dati:

- spesa complessiva del personale: al di sotto del 50%
- Pianta Organica: Anno 2009 N. **1997** unità – **Anno 2014 N. 1573** Unità al 31.10.2014.

E' necessario l'impegno concreto di tutti i soggetti metropolitani per "sbloccare" le
ASSUNZIONI DI PERSONALE NELLE CITTA' METROPOLITANE

CITTA' METROPOLITANA con un RUOLO di governo e un RUOLO politico.

L'azione della Città Metropolitana non si può fermare a scuole, strade e ambiente...

Pensiamo una Città Metropolitana di Milano con una dimensione internazionale e capace di gestire relazioni **con le altre metropoli in Europa e nel mondo.**

Pensiamo un Ente di area vasta che si occupi di **Coordinamento delle azioni dei Comuni e delle loro Unioni.**

Tutto questo dovrebbe essere espresso nello **Statuto.**

Ringraziando per l'attenzione, crediamo sia opportuno, a seguito dei risultati delle audizioni della Commissione istruttoria, programmare un prossimo incontro del **TAVOLO DI CONFRONTO**, composto, da tutte le rappresentanze sindacali della RSU Provincia di Milano e dalla più ampia rappresentanza delle parti sociali.